

LA FORZA VITALE: L'ENERGIA CHE ANIMA LA VITA

di Dr. Med. Vet. Elena Forni







L'INVISIBILE PRINCIPIO CHE REGOLA SALUTE E MALATTIA

Cos'è la forza vitale secondo Samuel Hahnemann

Per Hahnemann, la forza vitale è il principio dinamico che mantiene un organismo vivente in equilibrio. È un'intelligenza regolatrice, non materiale, che coordina funzioni fisiche, comportamentali ed emotive con sorprendente coerenza. Negli animali questa energia appare in modo diretto: nella brillantezza e vivacità degli occhi, nella qualità del movimento, nella prontezza delle reazioni, nella capacità di orientarsi e relazionarsi. La forza vitale dà forma all'individuo, lo mantiene unitario e gli permette di adattarsi ai cambiamenti. È ciò che "fa vivere" oltre la pura materia e che rende riconoscibile la personalità unica di ogni animale.

Quando la forza vitale si disturba

Prima ancora che compaia un sintomo fisico, una forza vitale disturbata manifesta disordine nei ritmi profondi. Si osservano modifiche sottili, ma significative: l'animale perde la sua fluidità, cambia appetito o sonno, diventa più ansioso o più ritirato, si irrita per stimoli minimi o perde interesse per quelli abituali. Ad esempio, un cane diventa insolitamente appiccicoso o pauroso, un gatto interrompe i rituali quotidiani come il lavarsi o rimane in disparte o nascosto. Questi segnali sono le "prime crepe" che anticipano la malattia organica. Non sono errori dell'organismo, ma messaggi: il tentativo della forza vitale di ristabilire un equilibrio che sta vacillando. Sopprimerli con farmaci significa bloccare una comunicazione essenziale.

Il rimedio come messaggio di riequilibrio

Il rimedio omeopatico agisce proprio su questo piano dinamico. Ogni sostanza, attraverso il processo di diluizione e dinamizzazione, perde la sua materialità e diventa pura informazione: una firma energetica capace di dialogare con la forza vitale disturbata.

Attraverso la Legge dei simili (spiegata nell'articolo pubblicato sul n. 139, nov-dic 2025), il rimedio offre un modello che risuona con il disordine presente nell'animale, stimolandolo a riarmonizzarsi dall'interno. Non forza un cambiamento ma lo evoca, lo facilita lasciando fare all'organismo dietro il proprio impulso: non lo lascia in stand-by come fa il farmaco chimico agendo al suo posto.

Se il rimedio è ben studiato e ben scelto, il primo miglioramento non è sempre sul sintomo fisico ma sulla qualità della vitalità: ritorna la calma, la curiosità, il sonno si regola, l'espressione cambia. Poi la materia segue. È come se l'animale "ritrovasse il suo centro" e riattivasse spontaneamente i meccanismi di guarigione.

- OMEOPATIA
- SALI DI SCHÜSSLER
- FIORI DI BACH
- FITOTERAPIA

Per i vostri animali



**FARMACIA
VIGANELLO**

Via L. Taddei 1

6962 Viganello

Tel. +41 (0)91 971 58 80

fax. +41 (0)91 972 68 14

farmaciavig@bluewin.ch

CASO CLINICO

Micio è un gatto tripode di 7 anni adottato, insieme alla sua sorellina, da una famiglia molto affettuosa e sensibile. La prima volta che fui contattata dalla famiglia Micio aveva 4 anni e soffriva, all'incirca da un anno, di vomito persistente. Micio rigettava più volte al giorno, sporadicamente anche con sangue, e tutto ciò lo rendeva indebolito e sfinito.

Dagli accertamenti diagnostici effettuati in clinica veterinaria era emersa una sospetta colangite che avrebbe richiesto ulteriori approfondimenti tramite biopsie invasive a vari organi, rifiutate dai proprietari in quanto non prive di rischi.

Seppur trattato per un anno con le più recenti molecole di farmaci antivomito e fluidi reidratanti, il gatto non trovava pace ed era sempre più esausto. Gli episodi di vomito, prima presenti solo di notte, iniziarono a manifestarsi anche di giorno.

Micio, inoltre, iniziava a mostrare fame vorace associata a pica (alterazione del comportamento che consta nell'ingerire cose non commestibili) e ogni volta che mangiava o beveva subitamente vomitava.

La scelta del rimedio omeopatico personalizzato per Micio avvenne, come sempre, dopo un'attenta valutazione del suo quadro clinico generale, della sua energia vitale, dei sintomi presenti e della modalità con cui si manifestavano, tenendo conto della sua storia di vita, delle sue caratteristiche individuali e della sua personalità.

La risposta alla terapia omeopatica ebbe un riscontro positivo, portando, già fin da subito, a un netto miglioramento del disturbo che gli rendeva problematica la vita.

Con la collaborazione, la fiducia e la pazienza della famiglia, il passo successivo fu quello di sostituire il tradizionale cibo per gatti con una



alimentazione più consona alla sua specie (dieta BARF), lavorando anche sul rapporto con i proprietari, particolarmente apprensivi date le circostanze.

Ora Micio si è ripreso completamente ed è un gatto in salute. Raramente, presenta ancora qualche episodio di vomito che si risolve a breve con l'assunzione di un rimedio omeopatico studiato appositamente per lui di volta in volta, a seconda dei sintomi e delle modalità con cui si manifestano.

Recentemente ha inoltre manifestato un'infezione anale, rientrata prontamente col rimedio. Oggi Micio è un gatto contento... e sempre di buona forchetta!



DOTT.SSA ELENA FORNI

Medico veterinario in Ticino

Omeopata unicista
Formulazione piani nutrizionali individuali BARF
Visite domiciliari

Consulenze telefoniche e online con appuntamento
+41772780458 - info@elenaforini.ch - www.elenaforini.ch